

VALTELLINA EXTREME BREVETTO 20-21 giugno 2015

UN PERCORSO PER ENTRARE NELLA LEGGENDA

Quattro percorsi in uno, i Passi più famosi ed impegnativi delle Alpi, in una sola ed ineguagliabile sfida. Quattro percorsi in una manifestazione NON COMPETITIVA, una sola ed irripetibile sfida contro sè stessi. Quattro percorsi per mettere alla prova i propri limiti e le proprie capacità. Quattro percorsi che si snodano partendo ed arrivando a Bormio che sarà il vero e proprio centro stella di questa manifestazione ...estrema.

Partendo il sabato 20 (dalle 5 alle 6 alla francese) si potrà decidere di compiere solo il primo Giro con il **Passo Mortirolo** (dal versante più duro di Mazzo), risalire la Valcamonica e a Ponte di Legno intraprendere la lunga e aspra salita del **Passo Gavia** e tornare a Bormio dove sarà allestito il primo ristoro. E' il primo "giro" e chi conclude qui la sua fatica si può fregiare del titolo di "**Capriolo delle Alpi**".

Da Bormio però si riparte alla volta del **Passo Stelvio** versante valtellinese, dove 3 km prima della vetta si gira a sinistra verso il **Passo Umbrail**, si scende verso St. Maria Mustair in Svizzera dove si ritorna in Italia verso Glorezza (bellissimo borgo medioevale alpino). Giunti a Prato allo Stelvio si ricomincia a salire verso il **Passo Stelvio** versante altoatesino quota 2.758 mt, 27 km e 1800 mt di dislivello. Lunga e riposante discesa che dalla Valle del Braulio riporta in 22 km a Bormio. Secondo ristoro (piatti caldi) e possibilità di riposo. Si è concluso il 2° giro e chi si ferma qui è un "**Cervo delle Alpi**" ed ha in tasca il VEB - Valtellina Extreme Brevet da 200 km.

Per chi riparte c'è il 3° anello che prevede la partenza da Bormio verso Tirano, 40 km di leggera discesa che a meno di vento contrario (probabile) possono essere interpretati come una sana "sgambata" prima dell'assalto alle salite previste in questo giro. Da Tirano in Svizzera con la scalata del **Passo Bernina** fino a 3 km del colmo, dove si prende a destra verso Livigno e si supera il **Passo della Forcola**. Sono 33 km di salita con 2.000 mt di dislivello, la strada e il paesaggio sono incantevoli, conservate le forze per poterle apprezzare. A Livigno si riprende la SS301 che riporta verso l'agognata meta di Bormio, non prima però di avere superato altri 2 Passi: **Eira** 2.209 mt (6 km e 400 mt di dislivello) e **Foscagno** a 2.291mt (4 km). Dalla vetta di quest'ultimo si plana in 24 km verso Bormio con pedalate che vi permetteranno di avere in tasca il brevetto di "**Stambecco delle Alpi**" ed il brevetto VEB da 300 km.

Dopo una notte già trascorsa tra le vette, sarà importante rifocillarsi seriamente ed eventualmente riposare qualche ora per ripartire per l'ultimo giro.

Questa volta si pedala verso S. Caterina Valfurva e si sale al **Passo Gavia** dal versante valtellinese: sono 26 km e 1.400 mt di dislivello. Dopo la ripida e pericolosa discesa di 16 km a Ponte di Legno si scende per altri 16 km e subito dopo Incudine si abbandona la SS42 e si riprende la provinciale SP81 verso Monno, che riporterà fino alla sommità del Passo della Foppa, più noto come **Valico del Mortirolo**, versante camuno. Quattordici km di discesa ripida ed impegnativa riportano a Grosio; cercate di riprendere fiato prima di affrontare gli ultimi 23 km, che vi riporteranno con 700 mt di dislivello e tratti impegnativi all'apoteosi finale ed alla LEGGENDA. Siete per l'ultima volta a Bormio e soprattutto avete conquistato il "**Brevetto Camoscio delle Alpi**", il più ambito riconoscimento in campo ciclistico. Avrete finalmente in tasca il **brevetto VALTELLINA EXTREME: 454 km e un dislivello di 12118 mt !!!!!!!** Complimenti siete dei veri ... CAMOSCI !!!